

## il manifesto

mercoledì 2 agosto 2017



**MOSTRE** La prima edizione di «straperetana» (nata da un'idea di Paola Capata e Delfo Durante, a cura di Saverio Verini) coinvolge 15 artisti, invitati a realizzare una serie di interventi disseminati nel borgo di Pereto, in provincia de L'Aquila. Cantine, bar, negozi sfitti, l'antica canonica, ma anche vicoli e strade: il progetto chiama in campo l'intero

paese. Con il suo fascino che deriva dalla conformazione urbana e dalla sua storia – le prime notizie risalgono all'anno 995 – il borgo di Pereto è al centro dell'attenzione degli «invitati»: tutti gli interventi si misurano con le sue caratteristiche, sia le nuove produzioni sia le opere già realizzate. Negli scorsi mesi gli artisti hanno avuto modo di

effettuare numerosi sopralluoghi. I 15 autori della prima edizione di straperetana sono: Giorgia Accorsi (Latina, 1977), Elena Bellantoni (Vibo Valentia, 1975), Dario Carratta (Gallipoli, 1988), Francesco Ciavaglioli (Avezzano, 1983), Adelaide Cioni (Bologna, 1976), Giovanni de Cataldo (Roma, 1990), Matteo Fato (Pescara, 1979),

Fondazione Malutta, Fabio Giorgi Alberti (Leida, Paesi Bassi, 1980), Matteo Nasini (Roma, 1976), Leonardo Petrucci (Grosseto, 1986), Calixto Ramirez Correa (Reynosa, Messico, 1980), Marta Roberti (Brescia, 1977), Alessandro Vizzini (Cagliari, 1985), Maria Teresa Zingarello (Gagliano del Capo, 1985).